

BAGNOLI

LIPARDI: COSTRUITA LÌ DOV'ERA MA IN FORMA RIDOTTA. DE MAGISTRIS: SOLUZIONE OTTIMALE. IN MOSTRA LE OPERE DEI RAGAZZI

«Spiaggia artificiale per Città della Scienza»

di Carolina Fenizia

«Città della Scienza verrà ricostruita lì dov'era, sarà più piccola di circa mille metri quadrati e parallelamente c'è il progetto di cui si parla da venti anni: una spiaggia artificiale con bonifica delle acque di Bagnoli. Intanto noi abbiamo già raccolto tra i 400 e i 500 mila euro di donazioni solo per la ricostruzione del polo museale». Queste le parole di Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza durante l'inaugurazione della Festa dell'Europa. «Il cantiere non si aprirà prima del 2014 - ha spiegato Lipardi -. Si parte dal dissequestro delle aree incendiate e subito dopo ci sarà la messa in sicurezza. Solo dopo partirà il cantiere e speriamo in 24 mesi di ricostruire il polo museale come era e più bello di prima». «Abbiamo ritenuto opportuno in questo momento - ha aggiunto - di rinunciare a mille metri quadrati delle nostre aree proprio per riavviare il progetto Bagnoli. Speriamo che tutto il progetto sia rivisto perché in venti anni non ha portato niente e soprattutto speriamo che sia rivolto ai nostri ragazzi e alla costruzione di un tessuto produttivo». Alla festa nei padiglioni flegrei anche il sindaco de Magistris che a proposito della ricostruzione ha precisato: «La soluzione trovata per la ricostruzione di Città della Scienza è quella ottimale perché consente insieme a tutte le istituzioni e alla Fondazione Idis di cominciare immediatamente l'iter amministrativo che ha i suoi tempi ma che saranno i più rapidi possibili nel rispetto delle norme e delle procedure. Siamo molto soddisfatti perché in meno di due mesi si è raggiunto un accordo, si sono trovate le risorse, abbiamo deciso i luoghi e abbiamo trovato gli strumenti urbanistici per procedere, stiamo andando bene, adesso bisogna continuare a lavorare ogni giorno e non perdere tempo. Inoltre ho fortemente voluto che contestualmente alla ricostruzione parta la gara per la bonifica dei fondali da Nisida al Pontile ed il rifacimento dell'intera costa; si farà la spiaggia e sarà pubblica, questo è un grande segnale che per noi non c'è solo Città della Scienza ma l'intera Bagnoli».

Ieri in occasione della festa dell'Europa, inaugurato a Città della Scienza, l'Europa Museum 2013. L'iniziativa, realizzata con Igs Campania e la Fondazione Idis- Città della Scienza, rientra nel programma di attività del Ceicc (centro Europe Direct del comune di Napoli) con l'obiettivo di avvicinare l'Europa ai giovani studenti, sostenendo il processo di integrazione europea e di formazione dei cittadini. Tra le varie creazioni, curate con grande meticolosità ed impegno da tutte le scuole, una delle più originali è risultata essere quella presentata dell'Istituto tecnico Galileo Ferraris di Scampia. Questi studenti hanno infatti creato un vero e proprio gioco da tavola il cui nome è "Mo' Napoli" il cui obiettivo è quello di scoprire le bellezze di Napoli approfondendo la loro storia con apposite guide e domande presenti al suo interno e per vincere bisogna eliminare i pretendenti acquistando le proprietà nelle vie più importanti della città. Inoltre ha tenuto a spiegare con grande orgoglio Gianni, uno dei ragazzi inventori del gioco: « Grazie all'as-

sociazione Igs Campania che ci sostiene ed ha permesso che la nostra idea si concretizzasse, lo scorso anno siamo stati il primo laboratorio di impresa italiano ad andare in Lettonia per presentare la nostra creazione in versione



inglese».

Un segnale questo che anche da Napoli e da luoghi nominati spesso con affezione negativa vivono giovani menti in grado di far nascere cose belle, importanti e concrete che possono rappresentare positivamente il nostro paese in Europa e nel mondo.

Alla kermesse ha preso parte anche Ermia Mazzoni, europarlamentare napoletana, in visita alla struttura per l'evento, che ha fatto un tour tra gli stand che espongono i progetti realizzati dai ragazzi di numerose scuole superiori della Campania. E intanto questa mattina, a partire dalle ore 10, gli studenti del liceo "Giambattista Vico" affronteranno il tema "L'Europa dei cittadini - I diritti fondamentali e senso dell'appartenenza all'Ue" e lo faranno con Oreste Pallotta, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Fabio Di Nunno, Istituto Italiano Studi Filosofici, e Valentina Prisco dell'associazione "Noi@Europe". Dalle ore 14.30, gli studenti dell'istituto superiore "Francesco De Sanctis" parleranno del tema "Ue come spazio di libertà, sicurezza e giustizia - La lotta europea ai crimini". A discutere con loro ci saranno Giancarlo Guarino, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Michele Corleto, Istituto Scienze Umane (Sum) di Firenze, Antonio D'Amore, associazione "Libera", e Roberto Giuliani dell'associazione "Prospettiva Europea".



Festa dell'Europa a Città della Scienza: i progetti presentati dai ragazzi

